

***DISCIPLINARE COMUNALE  
PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE,  
DELLA BANDIERA E DELLA  
FASCIA TRICOLORE***

\*\*\*\*

Approvato con Delibera G.C. N. .122 del . 01 LUGLIO 2021

***Articolo 1. FINALITA'***

Il presente Disciplinare regola le modalità d'uso dello stemma civico, del gonfalone, della bandiera e della fascia tricolore all'interno del territorio del Comune di Montopoli in Val d'Arno.

***Articolo 2. TITOLO DI CITTA'***

Il Comune di Montopoli in Val d'Arno si fregia del Titolo di Città concesso dal Presidente della Repubblica con decreto del 04.04.2007. Il Titolo onorifico di "Città" di Montopoli in Val d'Arno si utilizza prevalentemente per gli ambiti che riguardano:

- celebrazioni istituzionali, cerimoniale;
- concessione di premi ed onorificenze;
- manifestazioni e celebrazioni culturali;
- manifestazioni , celebrazioni, promozioni e segnalazioni turistiche;
- gemellaggi.

***Articolo 3. EMBLEMI ARALDICI***

Al Comune di Montopoli in Val d'Arno sono stati concessi gli Emblemi Araldici (Stemma-Gonfalone-Bandiera) con Decreto del Presidente della Repubblica del 12.07.2018, come di seguito descritti:

***STEMMA :***

*"d'azzurro, al monte all'italiana di sei colli fondato in punta sostenente la croce latina, retta da due topi controsalienti, il tutto d'oro. Ornamenti esteriori da Città".*

***GONFALONE:***

*drappo di giallo con la bordatura di azzurro, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in oro, recante la denominazione Città. Le parti di metallo e i cordoni saranno in oro. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette oro poste a*

*spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma di Città sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri ricolorati dai colori nazionali fregiati d'oro.*

**BANDIERA:**

*Drappo di azzurro caricato al monte all'italiana di sei colli fondato in punta sostenente la croce latina, retta da due topi controsalienti, il tutto d'oro.*

*L'asta sarà ornata dalla cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali.*

#### **Articolo 4. RIPRODUZIONE DELLO STEMMA**

1. Il Comune ha come segno distintivo della sua persona giuridica lo stemma; la riproduzione dello stemma del Comune e/o l'uso senza specifica autorizzazione sono vietati.

2. Lo stemma del Comune viene riprodotto senza alcuna autorizzazione:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sui timbri ad uso degli uffici;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente dal Comune;
- sulle pubblicazioni curate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi municipali;
- sulle divise, abbigliamento e gli automezzi comunali;
- su targhe, medaglie ed altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intenda riprodurre il suo stemma, per motivi istituzionali;

3. La riproduzione e l'utilizzo dello stemma del Comune da parte di altri soggetti pubblici o privati deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta Municipale, a seguito di apposita richiesta adeguatamente motivata, ed esclusivamente limitata ad iniziative o manifestazioni di interesse pubblico generale in cui sono previsti il patrocinio e/o la compartecipazione del Comune.

L'autorizzazione concessa potrà essere utilizzata esclusivamente per la manifestazione richiesta, anche nel caso di iniziative od eventi a carattere ricorrente, replicati periodicamente.

4. Il Comune potrà adottare uno o più stemmi di carattere commerciale (logo). Per ogni singolo caso saranno comunque definiti dalla Giunta le modalità ed i possibili costi, anche attraverso l'eventuale adozione di un manuale di utilizzo del logo, dello stemma e dell'immagine grafica coordinata

5. La riproduzione dello stemma commerciale del Comune non vincola né lega in

alcun modo il Comune stesso alle iniziative nelle quali lo stemma è utilizzato.

#### ***Articolo 5. USO DEL GONFALONE***

1. Il gonfalone è il vessillo che rappresenta il Comune nelle cerimonie ufficiali e reca al centro lo stemma emblema dell'Ente.
2. Il gonfalone riproduce lo stemma civico di Montopoli in Val d'Arno, riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica del 12.07.2018.
3. Il gonfalone è custodito nel palazzo comunale.
4. E' utilizzato in tutte le manifestazioni previste dal Cerimoniale di Stato, in occasione di manifestazioni istituzionali particolarmente significative per la comunità e a cui l'Amministrazione partecipi ufficialmente.
5. In caso di cerimonie funebri di cittadini che abbiano ricoperto cariche istituzionali o abbiano conferito particolare onore e visibilità alla Città, il Sindaco può autorizzare l'uso del gonfalone.
6. Per altre cerimonie, anche fuori del territorio comunale, il Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario, può autorizzare l'uso del gonfalone
7. Il gonfalone, nelle cerimonie ufficiali, è sempre accompagnato dal Sindaco o da un suo delegato che, in tali occasioni, indosseranno la fascia tricolore.
8. Il gonfalone sarà portato da un dipendente del Comune o, in mancanza, da persona appartenente ad una delle Associazioni convenzionate del territorio, e scortato da un agente del Corpo di Polizia Municipale.

#### ***Articolo 6. FASCIA TRICOLORE***

1. La fascia tricolore con lo stemma della Repubblica Italiana e lo stemma del Comune è distintivo del Sindaco.
2. La fascia tricolore viene indossata a tracolla, appoggiata alla spalla destra; il suo uso è strettamente riservato alla persona del Sindaco, il quale può farsi rappresentare nelle pubbliche cerimonie esclusivamente da altro Amministratore, ai sensi dell'art. 50, comma 12, del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000.

#### ***Articolo 7. ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE***

1. All'esterno del Palazzo Municipale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale e quella europea.
2. Le bandiere vanno esposte in altre ricorrenze e solennità secondo le direttive

emanate, caso per caso, dal Governo o, in ambito locale, dal Prefetto.

3. Con provvedimento motivato il Sindaco, sentita la Giunta Municipale, può autorizzare, in occasioni particolari, l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato, Associazioni, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente Regolamento.

4. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore una striscia di tessuto nero.

5. Per l'esposizione delle bandiere all'esterno degli altri edifici pubblici ed in occasione delle consultazioni elettorali, si fa espresso richiamo alla Legge n. 22 del 5/2/1998 ed al D.P.R. n. 121 del 7/4/2000.

6. All'interno del Palazzo Municipale le bandiere sono esposte nell'ufficio del Sindaco; in occasioni di particolare rilievo istituzionale possono essere esposte anche nella Sala del Consiglio o nella Sala di Giunta

#### ***Articolo 8. RESPONSABILE DELL'ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE.***

Il responsabile della corretta esposizione delle bandiere all'esterno ed all'interno della sede municipale, ai sensi dell'art. 10, comma I, del D.P.R. n. 121/2000, è individuato nella figura del Messo Comunale; in sua assenza gli adempimenti di cui sopra sono svolti dal personale del Settore di appartenenza (Settore Amministrativo)

#### ***Articolo 9. SANZIONI.***

L'uso non autorizzato dello stemma (e, ove adottato, del logo) è perseguito ai sensi di legge; l'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non patrocinare ulteriori iniziative promosse dallo stesso soggetto e, nei casi più gravi, sospendere ogni forma di sostegno, diretto o in servizi, per un periodo definito a discrezione della Giunta Comunale.